



FAI-CISL
via Emilia ovest, 101
Modena
telefono 059890811
fax 059890865



FLAI-CGIL
P.zza Cittadella, 36
Modena
telefono 05932611
fax 059241671



UILA-UIL
via L. da Vinci, 5
Modena
telefono 059345758
fax 059346006

Spett.le Dott. Eufrazio Massi
Direttore Direzione Provinciale
del Lavoro di Modena
Raccomandata AR
(anticipata via fax)

p.c Unione Industriali Modena
(inviata via fax)
p.c Legacoop Modena
(inviata via fax)

Oggetto: richiesta chiarimento in materia di attività di facchinaggio ex DPR 602/1970

Gentile Direttore,

i sottoscritti segretari provinciali di FAI CISL, FLAI CGIL e UILA UIL di Modena, sono con la presente a chiedere chiarimenti in merito all'applicazione contrattuale, da attribuirsi ai lavoratori che svolgono le attività riconducibili a quelle da Lei descritte nella risposta al quesito posto da Legacoop di Modena, in data 27/04/04.

Nella Sua risposta del 04/05/04 (Protocollo n° 8028), che alleghiamo alla presente, si ritengono le attività di disosso, toelettatura e/o rifilatura dei prosciutti rientranti nelle attività di "toelettatura e macellazione" e, sempre dalla Sua risposta, si evince che esse sarebbero da annoverarsi fra le attività preliminari e complementari alle attività di facchinaggio, assoggettate allo speciale regime contributivo che esisteva con l'applicazione del DPR 602/1970.

Le segnaliamo cortesemente che la Sua risposta al quesito di Legacoop viene utilizzata, da alcuni anni, in molte aziende del settore della lavorazione delle carni, ma anche dalle stesse associazioni che ci leggono per conoscenza, per giustificare la discutibile applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, della Logistica e dei Trasporti, alle cooperative di facchinaggio che hanno in appalto fasi del processo produttivo.

Vogliamo evidenziare che le suddette cooperative effettuano lavorazioni delle carni che potrebbero, in minima parte, essere riconducibili a quelle descritte dal DPR 602/70; mansioni che però non sono contemplate nel Contratto della Logistica e dei Trasporti.

Siamo a chiederLe una cortese ed urgente risposta di merito, cioè se la Sua del 04/05/04 è da intendersi come chiarimento in relazione alla decontribuzione, prevista allora dal DPR 602/70, oppure, come sostengono le associazioni e le aziende con troppa sicurezza e molta determinazione, se è da intendersi anche come indicazione per l'applicazione contrattuale.

In attesa di una Sua cortese risposta, porgiamo i nostri distinti saluti

Modena, li 27 marzo 2008

FAI-CISL
P. Mediani

FLAI-CGIL
U. Franciosi

UILA-UIL
E. Rovatti